

Trittico Coevo

Obiettivi: l'evento Trittico Coevo aveva come obiettivo quello di fidelizzare la rete di comunicazione, i clienti premium di Famiglia Cecchi, avvicinare nuovi clienti e consolidare l'appeal elitario della linea del vino Coevo.

Idea creativa e descrizione: una serie di eventi per il lancio della confezione Trittico Coevo, custode di tre importanti annate. Questi eventi avevano l'obiettivo di rafforzare la presenza della linea Coevo e di Famiglia Cecchi all'interno del mercato vinicolo, consolidando un brand in grande crescita comunicativa. Con Luci in Vigna, si è aperto le porte ai professionisti del settore, i quali s'incontravano avendo come sfondo la collina di Villa Cerna illuminata da foglie stilizzate in Led di San Giovese, con al centro un grappolo di damigiane in vetro. Il secondo evento era la presentazione e celebrazione del risultato della collaborazione tra Famiglia Cecchi e Accademia delle Belle Arti di Firenze, dalla quale sono nate 45 opere, 3 delle quali scelte come contenuto scenografico della confezione. Terzo evento, un gala dinner nel ristorante Contraste di Milano per presentare alla stampa la confezione Trittico Coevo e premiare i tre vincitori.

Media Mix: grande attività sui social network, soprattutto Facebook, e realizzazione di una campagna dedicata alla comunicazione degli eventi intrapresi. Attività di stampa sulle principali testate di settore e generaliste. Sono usciti articoli riguardanti gli eventi su 35 siti web (tra cui La Nazione, Il Corriere della Sera e D.Repubblica) e 20 testate stampa (tra cui Uomo Vogue, Interni, Food and Beverage, LifeStyle Journal e Il Sole 24 Ore).

Produzione Audio/Video/Luci: Luci: illuminazione a mezzo nastri led IP67 con led da 9,6w/m; scatola stagna con trasformatore e cablaggio; 4 gruppi di continuità (5



FAMIGLIACECCHI



kw); 1 proietta scenografico/architetturale con cambia colore; 18 Clay Paky Glow up a batteria; 4 SGM g1-spot a batteria; 4 par Led; 2 wind up con barra a T; 1 mixer luci compulite Violet. **Audio:** 4 casse Bose montate su piedi da terra; 4 casse L'acoustic Carrello finali con processore; mixer audio digitale Yamaha cl1; 2 radiomicrofoni a mano; 1 cassa amplificata.

Allestimenti/Scenografie: un'installazione formata da foglie in sagoma di San Giovese illuminate a LED e posizionate all'interno del vigneto della collina di Villa Cerna. Un grappolo d'uva costituito da 104 damigiane in vetro destinate al riciclo e un grappolo in ferro assemblato da cui partivano gli acini rappresentati dalle damigiane. Il grappolo era posizionato sul prato davanti al ristorante Foresteria Villa Cerna.

Risultati: grande riscontro di visualizzazioni: 300.000 solo sulla pagina Facebook. La prima fase ha portato nel giro di 3 settimane ben 1.200 spettatori a Villa Cerna, mentre l'attività di preselling del prodotto, con numero seriale, ha superato ogni standard di vendita precedente.

[SCHEDA]

Organizzatore: La Buccia

Cliente: Famiglia Cecchi

Data: 12 dicembre 2016 - 27 marzo 2017

Target: professionisti del settore, clienti e clienti premium.

Location: Foresteria Villa Cerna, Castellina in Chianti; Accademia delle Belle Arti di Firenze, Firenze; Ristorante Contraste, Milano

Budget: da € 50.000 a € 100.000

Credits: Riccaro Cioni (ideazione); La Buccia (regia, testi, logistica); Lorenzo Cioni, Angela Nocentini (scenografie); Machina (costruzione strutture e scenografie); Crazy Bit, MMS (audio); Machina, Crazy Bit, MMS (luci)